

ALLEGATO A

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI “FUNZIONARIO TECNICO - SPECIALISTA” - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, PER LE ESIGENZE DEL SETTORE SISTEMA INTEGRATO DELLE EMERGENZE

ART. 1 - OGGETTO

1. È indetto, con decreto del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria, un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto nel profilo professionale “Funzionario tecnico - specialista” - Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.
2. Il profilo professionale del “Funzionario tecnico specialista” viene descritto dalla DGR n. 1618 del 27/11/2018. In particolare, il Funzionario tecnico specialista:
 - Assicura il supporto tecnico-amministrativo nelle fasi procedurali (programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione) per le forniture di beni e servizi per l'ambito ICT, per gli arredi, le divise e per ulteriori beni e servizi necessari per il corretto funzionamento delle Centrali di Risposta NUE 112 e NEA 116117 e per gli altri ambiti di attività del Settore SIE;
 - fornisce il supporto nell'assessment dei dati di produttività, reportistica, performance, cruscotti informativi relativi al Settore SIE.
3. Sul posto messo a concorso non si applica nessuna riserva per le motivazioni di cui all'art. 15 del presente avviso.
4. Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 e dell'art. 57 del decreto legislativo n.165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.

ART. 2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza straniera accompagnata dal possesso dei requisiti di cui all' art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, laddove stabilisce che possono accedere ai posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche:
comma 1 - “*cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanenti*”;

comma 3 bis - *“cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria”*;

comma 3 ter - *“sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana”*;

- b) maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
- c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti all'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
- d) Laurea triennale conseguita ai sensi del DM 270/2004 in una delle classi; L-8 Ingegneria dell'Informazione; L-9 Ingegneria Industriale; L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche; L-35 Matematica; L-14 Scienze Giuridiche; I corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99; I corrispondenti titoli di studio dell'ordinamento previgente ad essi equiparati. Laurea Magistrale (titoli superiori validi per l'accesso) conseguita ai sensi del DM 270/2004 in una delle classi: Laurea specialistica (LS) 22/S Giurisprudenza; (LM) LMG-01 Giurisprudenza; LM-18 Informatica; LM-66 Sicurezza Informatica; LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione; LM-32 Ingegneria Informatica; LM-29 Ingegneria Elettronica; LM-25 Ingegneria dell'Automazione; LM-27 Ingegneria delle Telecomunicazioni; LM-26 Ingegneria della Sicurezza; LM-21 Ingegneria Biomedica; LM-31 Ingegneria Gestionale; LM-40 Matematica. I corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99 ovvero: corrispondenti titoli di studio dell'ordinamento previgente ad essi equiparati e titoli ad essi equipollenti;
In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato dovrà dunque allegare alla domanda uno dei seguenti documenti: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza. Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio. In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione. Per quanto attiene alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. In tal caso il candidato è ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento

- dell'assunzione.¹
- e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, laddove previsto per legge²;
 - f) godimento dei diritti civili e politici;
 - g) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento dall'impiego oppure licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari;
 - h) di non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
 - i) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.³
2. I requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere al momento dell'assunzione.
3. Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato, per difetto dei requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo.

¹ Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli di studio esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: - <https://www.miur.gov.it/web/guest/equivalenza-aifiniprofessionali>; - <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tratitoli-di-studio/titoli>; La richiesta di equipollenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere presentata all'Ufficio Scolastico Territoriale della Regione di residenza. La richiesta di equivalenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere rivolta: a. al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it); b. al Ministero per l'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e formazione - D.G. per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione - Ufficio V (PEC: dgosv@postacert.istruzione.it). La richiesta di equipollenza dei titoli universitari esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia, deve essere rivolta esclusivamente agli Atenei italiani. La richiesta di equivalenza dei titoli universitari esteri deve essere rivolta: a. al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it); b. al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - D.G. per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio V (PEC: dgsinfo@postacert.istruzione.it). Il modulo per la richiesta dell'equivalenza del titolo di studio estero è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

² Requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.lgs. n. 215/2001).

³ Art. 314 – Peculato; Art. 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Art. 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Art. 316-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Art. 317 – Concussione; Art. 318 – Corruzione per un atto d'ufficio; Art. 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Art. 319-quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità; Art. 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Art. 322 – Istigazione alla corruzione; Art. 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Art. 323 – Abuso d'ufficio; Art. 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Art. 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Art. 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Art. 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Art. 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Art. 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Art. 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

4. L'eventuale possesso dei titoli utili per l'applicazione dei diritti di preferenza e precedenza va dichiarato nella domanda di partecipazione pena la loro non applicabilità.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - TERMINE E MODALITA'

1. Il presente avviso è pubblicato sul Portale unico del reclutamento della pubblica amministrazione "Inpa" del Ministero del Dipartimento della Funzione Pubblica, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Sanitaria www.regione.marche.it/ars, sezione "Amministrazione trasparente- Bandi concorso".
2. La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta e presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite la piattaforma telematica del Portale mediante la compilazione del format di candidatura, previa registrazione del candidato sullo stesso Portale. Non è ammessa altra forma di invio della domanda di partecipazione.
3. La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2 quater (SPID e CIE) e 2 nonies (CNS), del decreto legislativo n. 82/2005, nonché tramite identità digitale eIDAS ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 sull'identità digitale.
4. Dopo la registrazione sul Portale e la selezione del bando di concorso di proprio interesse, il candidato procede alla compilazione della domanda telematica. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le sezioni e confermato l'invio.
5. **La procedura di invio delle domande sarà chiusa alle ore 14.00 del 20° giorno successivo alla pubblicazione del bando di concorso sul Portale INPA e non consentirà di inoltrare le domande incomplete o non confermate.** Il candidato può modificare o integrare la domanda di partecipazione fino alla data di scadenza del termine previsto dal bando, anche se già precedentemente inviata. In caso di più invii, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
6. Non è necessaria la sottoscrizione della domanda di partecipazione in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo on line che richiede l'autenticazione mediante identità digitale.
7. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Dipartimento della funzione pubblica, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi

- allegati, viene prevista una corrispondente proroga del termine che sarà comunicata all'interno della pagina del concorso.
8. Acquisita la domanda di partecipazione, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella stessa un messaggio di conferma della ricezione dell'istanza con l'indicazione dell'ID univoco. Tale codice verrà utilizzato dall'amministrazione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relative alla presente procedura.
 9. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla presentazione della domanda, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura delle relative FAQ ricercabili nel sito della Dipartimento della Funzione pubblica alla pagina dedicata al Portale, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale (tasto "Richiedi supporto").
 10. L'amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.
 11. L'amministrazione non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti, o a inesatta trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui quest'ultima sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo. È inoltre cura del candidato notificare all'amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.
 12. Il pagamento della tassa di concorso va effettuato all'interno della procedura di presentazione della domanda nel Portale "INPA", tramite PagoPa. Va specificato in causale: "Concorso F-AC Funzionario tecnico specialista (con indicato il nome e cognome del candidato)". Alla domanda deve essere allegata nell'apposita sezione(allegati):
 - a) quietanza del versamento di € 5,00
 13. In alternativa, è possibile scaricare l'avviso di pagamento e procedere al pagamento presso Banche e Sportelli ATM, negli Uffici Postali e Punti Postali, nei Bar, Edicole, Ricevitorie, Supermercati, Tabaccherie e altri Esercenti Convenzionati. In ogni caso, va allegata alla domanda la quietanza del versamento. Si precisa che, in nessun caso, è previsto il rimborso del suddetto

versamento.

14. Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, gli aventi diritto sono tenuti a specificare nella domanda la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove di concorso, in funzione della propria condizione di disabilità. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. 80/2021, in caso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), i candidati esplicitano nella domanda di partecipazione la misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità. Tali richieste dovranno essere opportunamente documentate presentando apposita certificazione medica, resa dalla commissione medico legale della struttura sanitaria pubblica competente per territorio o da equivalente struttura pubblica, comprovante la necessità di adozione delle stesse, in funzione della procedura concorsuale.

ART. 4 - AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, Il Settore Affari Generali procede ad una verifica preliminare delle domande presentate e dispone l'ammissione con riserva o l'esclusione dei candidati rispetto alla presente procedura selettiva. Agli esclusi sarà data comunicazione personale, con indicazione della relativa motivazione.
2. Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione obbligatoria, il responsabile del procedimento invita il candidato a provvedere al loro perfezionamento, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso, nei casi sanabili previsti dall'art. 13 della DGR n. 660 del 15/05/2023.
3. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale Inpa e sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Sanitaria www.regione.marche.it/ars, sezione "Amministrazione trasparente- Bandi concorso" **Tale forma di comunicazione ha valore di notifica agli interessati.** Sarà sempre cura del candidato consultare periodicamente il Portale, con particolare attenzione nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, al fine di verificare eventuali aggiornamenti e modifiche, l'ammissione alla prova, l'esito della stessa, l'eventuale ammissione alla prova successiva, nonché ogni altra convocazione o comunicazione, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.
4. Le date delle prove verranno comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.
5. La Commissione in sede di prova scritta, può comunicare la data della successiva prova concorsuale ancora da espletare, la quale sarà altresì pubblicata nel Portale e sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Sanitaria www.regione.marche.it/ars, sezione "Amministrazione trasparente- Bandi concorso". In ogni caso la Commissione può, a suo insindacabile giudizio, stabilire, contestualmente alla data della prova scritta, anche le date della

- prova orale.
6. La mancata presentazione o il ritardo dei candidati alle prove d'esame verranno considerati quale rinuncia al concorso.
 7. Ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del DPR n. 487/1994, modificato dal DPR n. 82/2023, per le candidate impossibilitate a rispettare il calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o di allattamento, l'amministrazione prevede, se necessario, lo svolgimento di prove asincrone. In ogni caso, viene garantita la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate dovranno inviare la relativa documentazione medica all'amministrazione, almeno 10 giorni prima delle date previste per l'effettuazione delle prove, attraverso la pec: regione.marche.ars@emarche.it; In ogni caso la prova asincrona non può essere fissata oltre 15 giorni dalla data prevista per lo svolgimento della prova per tutti gli altri candidati.

ART. 5 - COMMISSIONE D'ESAME

1. La Commissione esaminatrice è nominata secondo quanto stabilito dall'art. 14 della DGR n. 660 del 15/05/2023 con provvedimento specifico ed è composta come segue:
 - un Dirigente competente per materia che funge da Presidente;
 - due esperti nelle materie oggetto del concorso;
 - se necessario, due esperti aggiunti per la prova di lingua e per quella relativa alle conoscenze informatiche.

ART. 6 – PROVA PRESELETTIVA

1. L'amministrazione o la Commissione esaminatrice, ai fini della celerità dell'espletamento della procedura selettiva, in ragione del numero delle domande pervenute possono decidere di effettuare una prova preselettiva, secondo i criteri stabiliti nel Regolamento sull'accesso all'impiego regionale di cui alla citata DGR n. 660/2023, art. 7 comma 3.
2. La procedura di preselezione consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla, basati sul ragionamento logico, deduttivo o numerico.
3. La gestione della prova preselettiva, mediante ricorso a sistemi automatizzati, sarà affidata a soggetto specializzato esterno.
4. Supereranno la prova preselettiva i candidati che avranno ottenuto il punteggio migliore, in numero non inferiore a 20 volte i posti messi a concorso come sarà specificato dall'amministrazione o dalla commissione esaminatrice. Resta fermo che gli eventuali candidati che avessero comunque conseguito nella prova preselettiva lo stesso punteggio dell'ultimo candidato da ammettere, saranno

anch'essi ammessi a sostenere le prove d'esame. **Per la valutazione della prova preselettiva sarà attribuito il seguente punteggio: 1 punto per ogni risposta esatta, - 0,25 punti per ogni risposta errata e 0 (zero) punti per ogni risposta omessa o multipla.** La valutazione riportata nelle prove di preselezione non produrrà alcun effetto sulle future prove di esame. I tempi, le modalità di comunicazione e di svolgimento delle prove preselettive sono gli stessi di quelli previsti per le prove di esame.

5. I tempi, le modalità di comunicazione e di svolgimento della prova preselettiva sono gli stessi di quelli previsti per le prove di concorso.
6. Nel caso in cui i candidati presenti alla prova preselettiva risultino in numero pari o inferiore ai candidati da ammettere alle future prove di concorso, non si darà luogo alla prova preselettiva, risultando i candidati presenti direttamente ammessi alle successive fasi di concorso.
7. La mancata presentazione alla prova preselettiva sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.
8. Alla prova preselettiva dovranno partecipare anche i candidati che usufruiscono delle riserve di cui all'art. 1 del presente bando.
9. Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2 bis della L. 5 febbraio 1992, n.104. Tale condizione deve essere dichiarata dai candidati al momento della compilazione della domanda.
10. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

ART. 7 - PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

1. Il presente concorso per esami è articolato come segue:
 - **Prove d'esame:**
 - a. Prova scritta (max 30 punti)
 - b. Prova orale (max 30 punti)
 - **Valutazione titoli di studio, di servizio e vari** (max 10 punti).
2. Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta più quello conseguito nella prova orale e quello complessivo dei titoli, per un totale massimo di 70 punti.
3. La **PROVA SCRITTA**, che potrà svolgersi mediante strumenti informatici e digitali messi a disposizione dall'amministrazione, può consistere in un elaborato, in domande a risposta aperta, in quiz a risposta multipla sulle seguenti materie:
 - a) Organizzazione e procedure della Centrale Unica di Risposta in riferimento alla normativa ed agli atti europei, nazionali e regionali del NUE 1-1-2;
 - b) Modelli organizzativi di risposta alle emergenze con particolare riferimento all'organizzazione delle sale operative nel contesto nazionale e regionale;
 - c) Caratteristiche e funzionalità della centrale NUE 112;

- d) Sistemi informativi geografici (GIS);
 - e) Contrattualistica pubblica con particolare riferimento al Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023) e normativa di attuazione;
 - f) Codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)
 - g) Elementi Cloud computing (principi e tecnologie), sistemi operativi client e server, networking e reti di telecomunicazione;
 - h) Progettazione e utilizzo di data base relazionali e non relazionali;
 - i) Data integration, data governance e qualità dei dati;
 - j) Sistemi e servizi web, tradizionali e mobile first, in architettura cloud;
 - k) Nozioni di contabilità degli Enti locali (D.lgs. 118/2011).
4. La **PROVA ORALE** verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, su:
- a) Reati contro la pubblica amministrazione (Titolo II Codice penale - dei delitti contro la pubblica amministrazione dall'art.314 al 322);
 - b) Costituzione della Repubblica;
 - c) Organizzazione del servizio sanitario regionale (L.r n.19/2022)
 - d) Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.lgs. n. 165/2001);
 - e) Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (Delibera di Giunta n. 64/2014);
 - f) Ruolo e funzioni dell'Agenzia Regionale Sanitaria;
 - g) Ruolo e funzioni del personale NUE 112 e NEA 116117.

In occasione della prova orale, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese (livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, navigazione internet).

- 5. Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. La copia della suddetta certificazione, - da allegare scansata in sede di compilazione della domanda -, dovrà essere rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. MIUR 7 marzo 2012.
- 6. Le prove sono valutate in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.
- 7. La prova orale si ritiene superata ove il candidato abbia ottenuto una valutazione di almeno 21/30.
- 8. Il punteggio delle prove d'esame è dato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta più quello conseguito

nella prova orale.

9. Per la prova relativa alla conoscenza della lingua inglese si prevede solo un giudizio di idoneità. In caso di inidoneità, il concorso non potrà essere ritenuto superato.

ART. 8 - VALUTAZIONE TITOLI

1. Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli è di 10 punti, così suddiviso in base alle disposizioni del DGR 660/2023:
 - a. Titoli di studio 50%;
 - b. Titoli di servizio 40%
 - c. Altri titoli 10%
2. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione solo a seguito dell'espletamento della prova orale, con esclusivo riferimento ai candidati che hanno superato tutte le prove e sulla base delle dichiarazioni degli stessi, rese nella domanda di partecipazione.
3. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono essere autocertificati mediante compilazione del format on line predisposto per la presentazione della domanda. La mancanza di completezza nelle dichiarazioni effettuate relativamente ai titoli determina l'impossibilità di valutarli. Non è ammessa l'integrazione delle informazioni inserite nel format dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.
4. Con riferimento **ai titoli di studio**, il punteggio viene riconosciuto per i soli titoli - ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso alla selezione - e attinenti alla posizione lavorativa oggetto del bando, tenuto conto della categoria contrattuale e del profilo professionale. Sono attribuibili massimo 5 punti, di cui massimo 2 per ciascuna categoria (solo titoli attinenti):

Voto di laurea pari a 110/110 o equivalente in relazione al titolo di studio dichiarato per l'accesso.	p. 1
Diploma universitario di specializzazione post laurea, diploma di dottorato	p. 1
Abilitazione professionale conseguita previo esame di Stato per sostenere il quale è richiesto un titolo di studio universitario.	p. 1

5. Con riferimento ai **titoli di servizio** il punteggio viene riconosciuto per ciascun semestre, con la precisazione che si arrotonda per eccesso dal 16° giorno del mese. Per i titoli di servizio può essere attribuito un punteggio massimo di 4 punti. I punteggi vengono assegnati in base alla tabella che segue

solo nel caso sia stata conseguita per gli stessi periodi valutazione del dipendente superiore a 8/10 o equivalente, quando prevista dall'ordinamento di appartenenza. Per ognuno degli anni in cui sia stata conseguita una valutazione delle prestazioni pari o superiore a 8/10 o equivalente, sarà attribuito - nel rispetto del massimo indicato al comma precedente - un punteggio aggiuntivo di 0,10 per anno, che diventa pari a 0,05 per singolo semestre valutato. In caso di contratti flessibili non soggetti a valutazione delle prestazioni, al servizio prestato viene assegnato comunque il punteggio previsto dalla tabella che segue:

contratto di lavoro dipendente nella medesima area del posto per il quale si concorre o in categoria superiore presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 0,45
contratto di lavoro dipendente nella medesima area del posto per il quale si concorre o in area superiore presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,40
contratto di lavoro dipendente in area inferiore al posto per il quale si concorre presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 0,35
contratto di lavoro dipendente in area inferiore al posto per il quale si concorre presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,25
altro tipo di contratto flessibile svolto presso la Regione Marche (contratti di somministrazione lavoro a tempo determinato e contratti di formazione e lavoro)	p. 0,10

6. Per l'esperienza lavorativa svolta con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è ricalcolato secondo l'attività effettivamente prestata in relazione alla percentuale dichiarata dal candidato. Qualora ci siano stati in un anno cambi di regime orario, va indicata e considerata la percentuale relativa al periodo più lungo. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'arma dei carabinieri e il periodo di servizio civile effettivamente prestato sono valutati nei pubblici concorsi come servizio prestato presso pubbliche amministrazioni nell'Area Contrattuale degli Operatori Esperti, ex categoria B. Il punteggio, di cui al presente articolo, viene riconosciuto solo a condizione che le esperienze di servizio dichiarate siano pertinenti.
7. Al fine di consentire la valorizzazione di altri titoli o esperienze non valutabili come titolo di studio o di servizio, può essere assegnato un ulteriore punteggio, fino a concorrenza di 1 punto complessivo al ricorrere dei seguenti presupposti, come dichiarati dal curriculum presentato ovvero:

per ogni corso di perfezionamento universitario post laurea, master di I livello o master di II livello	p. 0,30
attività lavorativa svolta per un datore di lavoro privato o come libero professionista, in profili attinenti come valutati dalla commissione per almeno 1 anno (punteggio attribuito per ciascun anno)	p. 0,10
Titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso istituzioni universitarie pubbliche o università non statali legalmente riconosciute di durata minimo semestrale (punteggio attribuito per ciascun corso)	p. 0,50

ART. 9 TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

1. A parità di merito, i titoli di preferenza e precedenza sono quelli previsti dell'art. 5 del D.P.R. 09/05/94, n. 487.
2. Rilevato, a norma dell'art. 6 del d.P.R. n. 487/1994 come modificato dal d.P.R. n. 82/2023, che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per l'area oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, è la seguente:
 - a. Donne: 52,38%
 - b. Uomini: 47,62%
3. Il differenziale tra i generi, come sopra esplicitato, è inferiore al 30% e perciò non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994, in favore dei candidati appartenenti al genere meno rappresentato nell'amministrazione.

ART. 10 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI E MODALITA' DI UTILIZZO

1. La Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito sommando i punteggi ottenuti dal candidato nella prova scritta e nella prova orale e quelli derivanti dalla valutazione dei titoli di cui all' art.8 del Bando.
2. Il Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva, con proprio atto, i verbali e la graduatoria di merito, procedendo a determinare la graduatoria finale tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza e di precedenza, individuando i vincitori del concorso. La graduatoria finale viene pubblicata contestualmente sul Portale e sul sito istituzionale dell'ente <https://www.regione.marche.it/ars/> nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso". Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.
3. Salvo diversa previsione di legge, la graduatoria resta vigente per un periodo di tre anni dalla data di approvazione.
4. La graduatoria sarà utile anche ai fini dell'eventuale copertura dei posti del medesimo profilo professionale disponibili per assunzioni a tempo determinato e indeterminato, a tempo pieno o parziale, presso l'Agenzia Regionale Sanitaria, sulla

base degli ulteriori piani dei fabbisogni approvati.

ART. 11 - ASSUNZIONE E INQUADRAMENTO DEI VINCITORI

1. L'assunzione avverrà con contratto a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Il trattamento economico spettante è quello previsto dal vigente CCNL Comparto Funzioni Locali.
2. L'amministrazione procede alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dai candidati nella domanda, ivi compresi i titoli di preferenza e precedenza di cui all'articolo 7. Viene altresì verificata l'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.lgs. 81/2008. Per eventuali dichiarazioni non attestabili da soggetti pubblici, i vincitori dovranno presentare la documentazione relativa in originale o in copia entro 15 giorni dalla richiesta dell'amministrazione. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del Testo unico approvato con DPR 28/12/2000, n. 445, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'interessato perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e soggiace alle procedure sanzionatorie dalla stessa norma disciplinate.

ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al di cui al Reg UE 2016/679 e D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

ART. 13 - PUBBLICITÀ

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:
 - a. pubblicazione nel Portale unico del reclutamento: www.InPa.gov.it;
 - b. pubblicazione sul B.U.R. Marche;
 - c. pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Sanitaria: <https://www.regione.marche.it/ars/> - sezione "Amministrazione trasparente Bandi di concorso".

ART. 14 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990

1. Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della legge 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
2. Si comunica che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il Dott Maurizio Meduri.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere ad assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'ente.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Regolamento sull'accesso all'impiego regionale approvato con DGR n. 660/2023 e del DPR n. 487/1994 e s.m.i.
4. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.
5. Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.lgs. n. 40/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9 bis, del D.L. n. 44/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale o pari a 0,15 che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi concorsi.
6. Ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. n. 66/2010 (Codice Ordinamento Militare) si determina una frazione di riserva di posto pari a 0,30 a favore dei volontari delle forze armate che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi concorsi.
7. Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione relativa al presente bando è possibile rivolgersi Settore Affari Generali

dell'Agenzia Regionale Sanitaria scrivendo alla seguente email: ars.affarigenerali@regione.marche.it; Resta inteso che i quesiti relativi al funzionamento del Portale Inpa vanno richiesti secondo le modalità descritte al precedente art. 3, comma 9.

8. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

Il Direttore
Prof.ssa Flavia Carle